

lo in fermo di febre cotidiana in terpellata cioè quando p. al can spazio di tempo cessa
 il minuisca di dela vena mezzana. Et lo in fermo de quotidiana p. luno et laltro flegma
 minuisca di la vena del braccio destro nel tempo dta estate. ma la in vernata dal
 braccio sinistro. Et lo j. fermo di flegma falso co pruvito built as le ventose in el
 gambe e poi tagliate. Et lo j. fermo di febre terzana minuisca di la vena bassi
 lica cioè dta vena del fegato dal braccio destro in el tempo dta estate. et la j. snata
 dal sinistro. Et lo j. fermo di quartana minuisca di la saluatella dta mano simi
 stra fra il dito annulare et lo auriculari. Et lo j. fermo di qualunque febre acuta
 minuisca di la vena basilica j. sino al 4. giorno. Et lo j. fermo di febre etica
 minuisca di la vena mezzana cioè dta vena del core. Et lo j. fermo di qualunque
 hidopesia minuisca di la vena del fegato dal braccio destro la estate et in xmo dal
 sinistro. Et lo j. fermo di ihericia minuisca la vena basilica d luno et laltro brac
 cio. tato d estate quato d j. xmo. Et el febre citate di malinconia in sania et fren
 lia minuisca di la vena che v. j. mezzala fronte. Et lo j. fermo p. riscalda meo
 di fegato minuisca di la vena basilica del braccio destro. Et lo j. fermo p. difetto
 o vitio di milza minuisca di la saluatella dta mano sinistra. Et lo j. fermo p. difet
 to di rene o matrice o d. viliha minuisca di la vena chiamata safena cioè
 dta vena laquale esotto al tallone dta banda di dretto da luno et laltro piede. Et lo
 j. fermo p. ventosita o j. fiatione minuisca di la vena laquale se driza al dito
 grosso de luno et laltro piede. Et lo j. fermo in el parte j. feriore minuisca di la
 saphena dta banda di dretto al piede. Et lo j. fermo di sciatica minuisca di la
 vena saphena di fora al piede dta parte dela golla. Et lo j. fermo d. podagra min
 uisca di la vena saphena et dta basilica di dretto et di fora di luno et laltro piede.
 Rimedio contra dta j. fiatione dte vene doppo la minuitio del sangue. lordi rura alcentio. corzoem.
 tutte battute j. j. padella calda et fa impiastro emeti sulla vena et psto guarira j. dei gra. & c.

J. lo frenetico e appostema el qle ualle nella miringa del cervello p. ebullition di sangue
 ouero p. calor ouero p. luno et laltro. Ma la miringa e una pellicina circundante al
 cervello et e nella orecchia la quale se latorompesse douentaria sordo impetuo. Et
 il rimedio di essa e d. aprire la vena j. meze dela fronte eguaria. Et la vena j.
 meze dta fronte apta ualle contra la postema dli occhij. et contra ala emigranea et
 contra al dolore del capo molto gravissimo. et contra ala alienatione dta mete et contra
 al frenetico. et contra ala noua lepra. & c.

L. e. 4. sorte di natura sanguinea flegmatica colerica et malinconica.

Proprieta di natura sanguinea.
 Crallo e faceto di ppria natura
 E gode sempr. vdir nuoue rumore
 E in luxuria pone ogni sua cura
 valentier ride. e j. allegrezza dura
 nel parlar dolce ne j. ira. o. furore
 p. ogni cosa legier co uerte il cuore.
 E qu. alungo scalda el sanguineo humore

E apto ad ogni studio. et cosa obscura
 dilettagli gustar uarie viuande
 largamente ama. et e benigno assai
 pronto. et audace. et de mamer psta
 p. tutto el corpo calor rosso spande
 de canti. et soni no siltoglie mai
 de molta carne le sue membra veste.